

Greve Il punto prelievi spostato al piano superiore. Proteste in paese, il vicesindaco rassicura: "Subito i lavori"

Distretto sanitario all'umido

Chiuso da due settimane per infiltrazioni d'acqua: ambulatori trasferiti

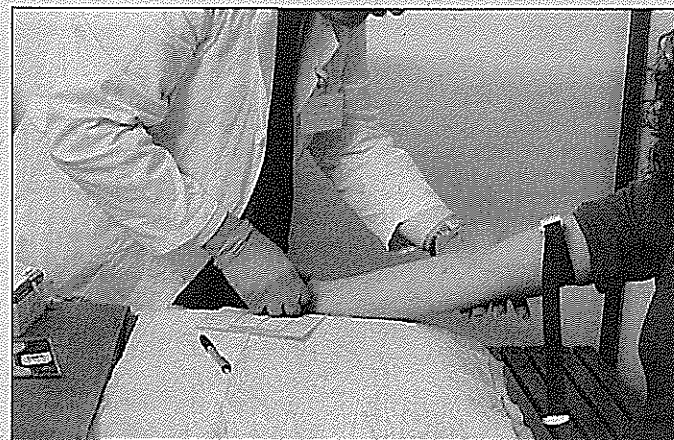
Ilaria Biancalani

GREVE - Il distretto sanitario di Greve in Chianti è chiuso da circa due settimane. Ed in paese scoppia la polemica. Il motivo che ha portato l'Asl a decidere di chiudere il primo piano dell'edificio, inaugurato nel settembre 2008, sembra legato a delle infiltrazioni di acqua. La funzione più urgente, ovvero il punto prelievi, è stata trasferita temporaneamente al secondo piano, dove però si trovavano altri ambulatori, spostati a loro volta alla Croce Rossa.

Oltretutto, ciò che maggiormente preoccupa i cittadini, sono i tempi di realizzazione delle opere, necessarie alla riattivazione della struttura.

"Le cospicue piogge degli ultimi mesi - spiega il vicesindaco Paolo Sottani - hanno aggravato la situazione delle infiltrazioni di acqua, nella struttura che ospita il distretto sanitario. E' stato un sopralluogo effettuato dall'ufficio prevenzione e sicurezza sul lavoro del personale dell'Asl, a far prendere la decisione di chiudere precauzionalmente il primo piano del fabbricato".

"Il maggior disagio per i cittadini - puntualizza Sottani - è stato legato al fatto che, dovendo trasferire al secondo piano il punto prelievi, abbiamo dovuto spostare gli ambulatori che erano lì ubicati, nei distretti di Tavarnelle e San Casciano. E' stato



tuttavia un provvedimento durato una sola settimana; adesso infatti i servizi ambulatoriali trovano spazio nei locali della Croce Rossa".

Sembra comunque che l'inconveniente delle infiltrazioni di acqua,

non sia stato del tutto un "fulmine a ciel sereno".

"I problemi di impermeabilizzazione - afferma ancora Sottani - erano stati da subito contestati dall'Asl al costruttore, tanto che l'azienda sanitaria si

era trattenuta circa 60 mila euro (dal costo totale di 2 milioni di euro) per le opere mal eseguite. La precaria situazione in cui la ditta si era venuta a trovare, ha fatto sì che si allungassero i tempi per la risistemazione della pavimentazione della terrazza, rinviata fino ad oggi".

"Come amministrazione - conclude - mi sento di tranquillizzare la cittadinanza; a giorni saranno completati i lavori provvisori che bloccheranno le infiltrazioni di acqua e consentiranno la riapertura del piano. L'intervento radicale sarà invece realizzato nella prossima primavera".

Montespertoli Bando del Comune

Contributi economici a chi ha perso il lavoro

MONTESPERTOLI - Rimane aperto fino al 31 dicembre l'avviso relativo alle misure per il sostegno al reddito in favore di disoccupati, cassa integrati e lavoratori in mobilità. L'amministrazione guidata dal sindaco Giulio Mangani concede alcuni benefici alle famiglie che si avvalgono di un'unica fonte di reddito e con il soggetto unico produttore dello stesso trovatosi senza lavoro a seguito di licenziamento, cassa integrazione o mobilità. "I benefici verranno concessi alle famiglie che a causa di crisi aziendali nel 2009 e 2010, ed in possesso dei requisiti specificati nel bando, stanno pagando più di altre la congiuntura economica sfavorevole - spiega l'assessore al Sociale Graziano Giotti - Come amministrazione siamo particolarmente soddisfatti di aver riproposto e rifinanziato un progetto che lo scorso anno ha ricevuto consensi e si è rivelato utile nel dare un sollievo, una boccata di ossigeno a tante persone".

San Casciano "Il filo rosso": un programma di attività, incontri e approfondimenti guidati da psicologi ed esperti

Sostegno a giovani madri, genitori e nonni

SAN CASCANO - Sarà un programma rivolto a chi insegna ai piccoli a diventare grandi, la campagna "Il filo rosso". Un progetto promosso dal Comune di San Casciano che prevede attività confronti ed approfondimenti, guidati da psicologi, psicopedagogisti, logoanalisti e psicoterapeuti. La campagna di informazione "Il filo rosso", si rivolge al mondo degli adulti ed al rapporto con i figli e nipoti. Ricco e variegato il cartellone di iniziative che coinvolgeranno dalla mamma appena "nata", al genitore maturo che si trova ad affrontare nuove problematiche ed esigenze del figlio, per approdare al ruolo del nonno ed al suo rapporto con figli e nipoti. Le proposte sono infatti tre, diver-

se e complementari allo stesso tempo.

"Luna nuova", unica esperienza in Italia, è una serie di otto appuntamenti, che si terranno fino a maggio al Centro sociale di Cerbaia e alcune aree della campagna circostante, volto a prevenire le classiche depressioni post-partum, orientare e supportare le donne travolte dal vortice della maternità, aiutarle ad affrontare difficoltà, dubbi e incertezze legate alla nuova esperienza genitoriale.

Progetto centrale de "Il filo rosso" è "Il ruolo del genitore oggi, capirlo attraverso un film", un'iniziativa nella quale agli incontri (dal 17 dicembre al 4 marzo nelle scuole primarie di Cerbaia, San Casciano

ed al Centro Lotti), saranno abbinate alcune proiezioni cinematografiche (dal 9 marzo al 6 maggio al Circolo Arci Babilonia di Cerbaia). Temi principali dei colloqui la rabbia, i sentimenti, le emozioni, l'autonomia, le buone maniere.

Ma nella vita non si finisce mai di imparare e neppure di educare. Per questo fra le proposte del Comune, trova spazio "Che bello essere nonni", un ciclo di incontri che offre ai nonni un'occasione di confronto sulle esperienze e sulle difficoltà per stabilire nuovi equilibri nelle relazioni con i figli e con i nipoti. L'avvio di tale percorso avverrà venerdì alle 17, nella sala della biblioteca comunale. (Il.Bia.)

